



PAPINGAGUIDE



MADRID
SPAGNA

VEDERE, CONOSCERE, ORGANIZZARE IL VIAGGIO

Madrid: Informazioni generali

Moneta: *La Spagna utilizza l'euro (€).*

Prefisso Internazionale: *(+34) 91*

Fuso Orario: *come Italia*

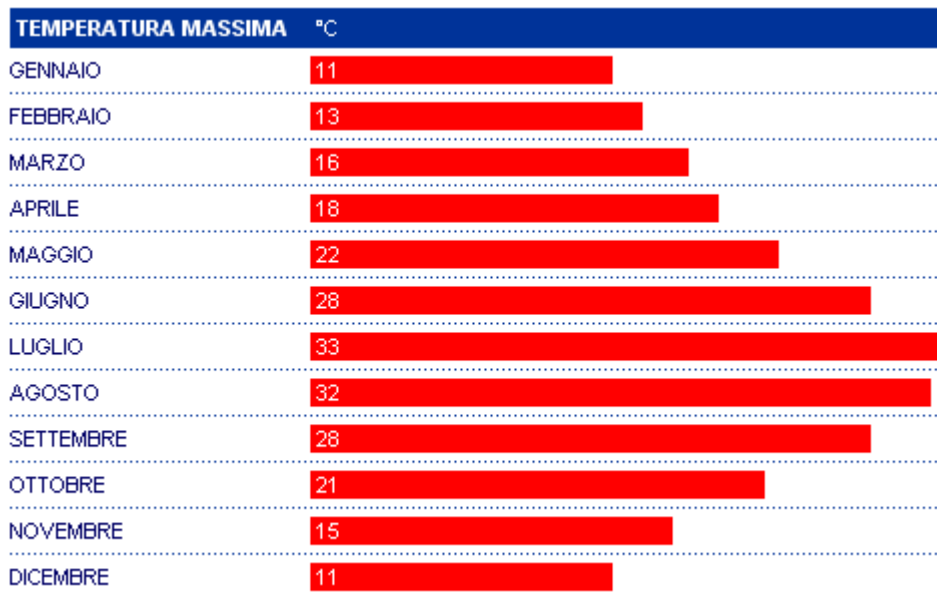
Nome abitanti: *madrileni (madrileños)*

Coordinate: *40°23'46"N, 3°43'00"W*

E' la prima città della Spagna da quasi cinque secoli, da quando cioè un re schivo e risoluto decise di portare in un modesto borgo sulle rive del fiume Manzanares l'intera corte; da allora Madrid ha consolidato il suo ruolo fondamentale diventando negli anni centro politico e finanziario del paese, nonché città europea tra le più vive dal punto di vista artistico e culturale. Situata nel cuore altipiano castigliano e della Spagna, Madrid è il punto di partenza di tutti i viaggi alla scoperta del paese, non solo per la presenza in Puerta del Sol del "kilometro zero" a partire dal quale si calcolano tutte le distanze ma anche perché comprende in sé suoni, sapori e tradizioni di tutta la nazione. Madrid ed i suoi 3 milioni di abitanti - che diventano oltre 5 se si considera l'intera provincia/comunidad - sono inoltre i protagonisti dell'eterna movida che caratterizza la vita di questa città cosmopolita; dopo il "delirio" dell'immediato Post Franchismo, la città ha però riconquistato un suo equilibrio ma non ha cambiato faccia all'occhio del turista, ancora incantato dall'animazione notturna di strade, piazze, locali e taverne.

Attratti dal divertimento e conquistati dall'arte che si respira nei prestigiosi spazi espositivi del Paseo del Prado, i visitatori di Madrid sono ogni anno più numerosi e non rinunciano all'appuntamento con la capitale neanche dopo i tragici eventi del 11 marzo 2004, ammirati dalla fierezza del popolo spagnolo e dalla composta ma ferma reazione al terrorismo.

Temperature Medie Annue



Storia

Dalle diverse documentazioni storiche rinvenute negli scavi archeologici della zona del fiume Manzanares, Madrid trova le sue origini più antiche in età preistorica.

Ciò nonostante, le fonti storiche più certe ci garantiscono l'esistenza dell'attuale capitale spagnola sin dal IX secolo, periodo in cui si testimonia di una località chiamata Mayrit nome di origine araba dattole dall'emiro Muhammed I. Nel X secolo, Mayrit era già conosciuta per il proprio castello fortificato, sempre di occupazione moresca, per poi venire conquistata, nell'XI secolo, da Alfonso VI a servizio del territorio di Al-Andalus e Toledo. Nella riconquista, solo la cittadella circondata dalle mura difensive, la Almaidana, e la fortezza stessa (Alcázar) resistettero alla distruzione. Con l'avvento di Alfonso VI, la Corona de Castilla fu spostata a Toledo, permettendo così alla società islamica di continuare le proprie tradizioni in Al-Andalus. Sotto la guida di Alfonso VI la piccola località scoprì una nuova architettura urbana, questo anche attraverso la consacrazione delle antiche moschee arabe alla religione cattolica, sotto la protezione della Vergine di Almudena (oggi santo patrono della città).

Nel XII secolo, venne determinato il primo codice legislativo a Madrid, lo stesso che poi venne usato a Toledo nel secolo precedente. Venne creato un consiglio cittadino che divenne poi di significativa importanza nella società castigliana, attraverso il supporto dato ad Alfonso VIII nel conflitto contro i 'almohades', i conquistatori islamici. Nei secoli successivi si testimoniano numerosi conflitti civili, dovuti in particolare modo all'opposizione della corona alla politica della società nobiliare, contraria al consolidamento di un governo centralizzato.

Il XIV secolo segna una nuova epoca per la piccola Madrid che divenne residenza preferita del Re di Spagna. Si insediarono nuove corti e nuovi agglomerati nobiliari. A questo iniziale fortunato periodo seguì tuttavia, verso la metà dello stesso secolo, quello funesto della grande peste, che colpì tutta la Spagna e l'Europa. Nel XV secolo, dopo diversi conflitti interni alla corona spagnola, relativi alle successioni al trono, il re Felipe II fece di Madrid la capitale del suo regno.

Fu questo un secolo molto florido per la Spagna e la corona spagnola, tanto da essere conosciuto nella storia come il 'Siglo de Oro' (il Secolo d'Oro): notevole lo sviluppo culturale, con le arti e la letteratura rappresentata da artisti come il Ribera, El Greco e Velázquez, o ancora Tirso de Molina e Santa Teresa de Jesus, solo per citarne alcuni; da un punto di vista architettonico si assiste all'edificazione di importanti monumenti come il Monastero Reale di El Escorial. Lo sviluppo culturale fu accompagnato anche da un ovvio sviluppo economico, ma dalla stagnazione demografica e sociale, tanto che la popolazione diveniva sempre più povera e il divario tra il nobile e il popolo sempre più marcato.

La questione sociale rimase invariata anche nei secoli successivi tanto da divenire di difficile controllo dal parte del regno. Nel 1706, Felipe V della casata dei Borboni, ebbe la visione di portare Madrid al rango delle grandi città reali europee attraverso l'edificazione di nuovi edifici come il Palazzo Reale e l'Aranjuez; ma fu solo con Carlos III, benvoluto dal popolo madrilenno, che la città raggiunse una propria posizione nel panorama dell'Europa imperiale.

Agli inizi del XIX secolo, il suo successore Carlos IV, non ebbe gli stessi fortunati emeriti, tanto che dovette combattere contro il popolo in rivolta nei disordini di Aranjuez. Tali disordini furono inoltre guidati dal Principe Fernando VII che, a tradimento, costrinse il padre Re ad abdicare a suo favore. In breve il nuovo governo del nuovo Re venne quindi assoggettato al volere delle truppe Napoleoniche, che tuttavia caddero sotto la potente ribellione del popolo madrilenno; nel 1814, dopo la Guerra d'Indipendenza spagnola, Fernando VII riprese infine possesso del suo trono, riconoscendo, con non poche difficoltà, la nuova Costituzione liberale.

Nella seconda metà del XIX secolo, la regina Isabella II venne spodestata dal trono con l'ennesima rivoluzione popolare, a cui seguì la prima Repubblica della Spagna, che tuttavia non ebbe lunga vita vista la sua soppressione nei due anni successivi con la proclamazione a Re di Alfonso XII. La perdita delle lontane colonie spagnole confermarono l'indebolimento della casata reale, mentre la sempre crescente questione sociale portò nuovi malesseri tra le secolari differenze di classe; il tutto portò a nuove tendenze culturali e politiche come quelle marxiste. Il passo verso una nuova rivoluzione sociale e alla dittatura fu breve.

Durante il 1936 e il 1939, Madrid fu uno dei luoghi maggiormente colpiti dalla Guerra Civile spagnola, fu pertanto facile porre le speranze di risoluzione ai problemi del dopo guerra nelle mani di coloro che promettevano lo sviluppo sociale ed economico. Sotto i primi anni della dittatura del Generale Franco, Madrid fu testimone di un forte incremento demografico, causato dallo sfollamento delle vicine zone agricole verso la nuova industrializzazione della capitale.

Alla morte del generale Franco nel 1975, Madrid ritrovò la figura simbolica di Juan Carlos I come nuovo monarca della Spagna, mentre con le prime elezioni parlamentari avvenute nel 1979 la città divenne testimone di una nuova Era costituzionale e democratica, oggi emblema della crescita economica e sociale della Spagna intera.

Cosa visitare.

Palazzo Reale di Madrid

Bailén, s/n.

Metro: Ópera

T +34 91 454 88 00

Sicuramente l'emblema di Madrid, il Palazzo Reale erge imponente nella capitale spagnola, come un castello d'altri tempi.



Esso trova le sue origini antiche nel IX secolo, per poi successivamente venire ricostruito come residenza ufficiale del Regno di Spagna. Bellissime le sale interne dove si possono ammirare diverse opere di artisti spagnoli tra cui il Goya. Tra le sale fa spicco l'Armeria, considerata come una delle sale reali più importanti del mondo.

Complesso Reale di San Lorenzo de Escorial

Juan de Borbón y Battemberg, s/n.

El Escorial

T +34 91 890 59 02

Situato a circa 40 km da Madrid nella cittadina di El Escorial, questo complesso reale venne dichiarato Monumento Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Il complesso fu il centro politico dell'impero di Felipe II.

Tra gli edifici ricordiamo in particolare il Monastero; il Mausoleo, dove si trovano sepolti quasi tutti i re spagnoli; la Basilica; gli appartamenti reali e le diverse opere presenti al suo interno, tra le quali ricordiamo quelle del *Van der Weyden*, *El Greco*, *il Tintoretto*, *il Veronese* e *il Velázquez*.

Palazzo Reale di Aranjuez

Plaza de Parejas, s/n.

T +34 91 891 13 44

Splendido palazzo del XVIII dove si possono ammirare delle importanti sale d'epoca, tra queste si cita in particolare il famoso *Gabinetto della porcellana* e il *Salone del Trono di Isabella II*.

Da non perdere i magnifici giardini del castello, in particolare il *Giardino del Principe* con la sua *Casa del Labrador*, un elegante palazzetto del XVIII secolo.

Plaza Mayor

È la piazza centrale della capitale spagnola vicina ad un'altra famosa piazza quella della Puerta del Sol. Costruita durante il periodo austriaco è circondata da importanti palazzi d'epoca adornati da splendide balconate.

Gran Vía

È il cuore commerciale e via dello shopping madrilenò. Splendidi gli edifici che la circondano.

Il Tempio di Debod

Suggestivo tempio egiziano ricostruito in quel di Madrid negli anni '60 grazie anche al supporto dell'UNESCO e che fu donato alla Spagna dall'Egitto come segno di gratitudine per gli aiuti serviti nel salvare i tempi di Abu Simbel.

Il tempio è situato nelle zone di *Plaza de Cascorro* e *Ribera de Curtidores*, tra le strade di *Toledo* e *Embajadores*.

El Rastro

Si tratta di uno dei maggiori, e sicuramente il più popolare, *mercato all'aperto di Madrid*.

Si tiene ogni sabato e domenica mattina ed è situato tra la Plaza de Cascorro, La Latina e le vie di Embajadores.

Parque del Buen Retiro

Bellissimo parco madrilenò con un diametro di circa 1,4 km² situato nel centro della capitale, non lontano dal Museo Prado. Assolutamente da non perdere.



Come muoversi.

Metro

Una rete di 11 linee che viaggiano tutti i giorni dalle 6 del mattino all'una e mezza di notte fanno della metropolitana il mezzo più comodo e veloce per spostarsi da una parte all'altra di Madrid. La rete sotterranea arriva praticamente dappertutto ed offre in una decina di stazioni il collegamento con la rete ferroviaria urbana (treno de cercanias) che raggiunge la periferia della capitale. Se si usa frequentemente la metro durante il soggiorno sono convenienti sia il biglietto da 10 corse che il "Metrobus", abbonamento di 10 tragitti valido su metro e autobus.



Autobus e treni locali

Sugli autobus madrileni si acquista il biglietto a bordo e si gira la città dalle 6 del mattino fino a mezzanotte. Il servizio - capillare e comprendente sia la città che la periferia - è gestito dalla EMT.

I cosiddetti "treni de cercanias" - gestiti dalla RENFE - coprono a differenza dei convogli normali tratte di percorso corto. In alcuni casi le linee dei treni sono collegate alle stazioni della metropolitana; basta cercare il caratteristico simbolo della "ci" rovesciata per trovare le fermate che dal trasporto sotterraneo accompagnano ai treni della periferia.

Numeri Utili

Barajas Airport T1 Terminal

+34 91 305 86 56

Atocha stazione ferroviaria Glorieta del Emperador Carlos V

+34 91 563 02 02

Chamartín stazione ferroviaria Agustín de Foxá

+34 91 323 21 21

RENFE (Ferrovie della Spagna)

Alcalá, 44

+34 91 563 02

Stazione principale autobus Madrid

+34 91 468 42 00

Mangiare

Madrid da capitale iberica raccoglie i sapori della Spagna intera e, più precisamente, della cucina di regioni quali l'Andalusia, la Galizia, l'Asturia e altre ancora. Ed eccoci pronti ad assaporare il famoso Cocido Madrileño, uno stufato i cui ingredienti principali sono ceci, pancetta, cavolo, carote, porri, pomodori, patate, salame tipo Chorizo, pollo, manzo, maiale e uova.

Il Callos alla Madrilena invece consiste in un ottima trippa preparata con erbe aromatiche, mentre il Cochinillo asado altro non è che un succulento maiale arrosto.

Per i palati più forti, consigliamo di non perdere la Sopa de Ajo, come si comprende dal nome, una gustosa zuppa all'aglio.

I classici piatti spagnoli trovano a Madrid piena approvazione, e quindi via alle note Tortillas come quelle di patate, oppure alle tipiche e numerose Tapas (provate il 'Quartiere Tapas' in zona Latina!) e, per i frettolosi, i classici sandwiches Bocabillos Vegetales, in genere con il formaggio. Tra i dolci madrileni, ricordiamo il Bartolillos alla crema (dolce tipico alla crema), il Buñuelos (un dolce fritto e ripieno con crema), le Rosquillas de anís (delle ottime ciambelle all'anice) e le Torrijas (un tipico toast).

Tra le bevande in voga a Madrid ricordiamo il 'chato', che altro non è che un piccolo bicchiere di vino rosso o bianco. I principali luoghi di produzione sono Navalcarnero dove troviamo i vari Bodegas, Francisco Casa, Bodegas Ricardo Benito, Villarejo de Salvanes, che inoltre producono il famoso vino 'Puerta del Sol'. Altri famosi vini in circolazione nella capitale spagnola sono anche i rossi di Ribera Del Duero, La Rioja e i classici vini della La Mancha e Valdepenas, quelli della Galicia (Rias Baixas) e La Rueda.

Ristoranti consigliati

Sidreria Vasca Zerain

Calle de Quevedo, 3

Nel "Barrio e las Letras", vicino al Museo Thyssen – Bornemisza, si trova questo Ristorante che sfoggia i migliori piatti della cucina basca. Ambiente da tradizionale Sidreria, con alle pareti le grandi botti di Sidro da cui ci si può riempire il bicchiere a volontà, ma con un tocco di eleganza e classe che lo rendono tra i migliori del suo genere.

Da segnalare :

la "**parrilla**" (la brace) dove potete farvi cucinare il pesce, sempre fresco, ma soprattutto la carne, di ottima qualità tra cui spicca "chuletòn de buey" (la costata) una prelibatezza;

il "**bacalao**" da non perdere sia nella versione tortilla de bacalao sia in quella bacalao a la donostiarra;

i "postres" (dessert) tra cui spicca la "**pantxineta**" (dolce alla crema pasticcera).

Buona carta dei vini, soprattutto per i prodotti spagnoli, tra cui si trovano varie etichette con discreto rapporto qualità-prezzo sia tra i rossi che tra i "cava" (spumante metodo champenoise spagnolo).

Si chiude con un buon liquore come il **pacharòn** (alle prugne) o con un più incisivo distillato (vari anche internazionali).

Menzione particolare per il patron Koldo Mendizabal persona a modo e molto simpatica che saprà mettervi a vostro agio anche perché parla un perfetto italiano.

Prezzo Euro 40 – 50

El Cucurucho Del Mar

Calle Postigo de San Martín, 6,

Nel cuore di Madrid, proprio dietro la Gran Via, a pochi passi dalla fermata Metro Callao, si trova questo interessante ristorante di pesce. Ambiente in stile marinaro, piccolo ma accogliente e ben curato con personale capace. Ci si viene soprattutto per i "**mariscos**" (frutti di mare) i molluschi ed i crostacei, ma anche per qualche buon piatto a base di pesce come il polpo alla gallega (con patate) o i calamari in salsa (aglio e olio).

Su ordinazione cucinano la migliore "paella" di pesce che si può trovare a Madrid. Minima carta dei vini con prodotti comunque interessanti.

Raccomandiamo la prenotazione.

Prezzo Euro 40 – 50

La Bola

Calle da la bola 5

Nel centro di Madrid vicino alla fermata della metro Santo Domingo, dal 1870 si trova questa tipica "taberna Madrilená".

È il Tempio del "cocido madrileo" il classico piatto di Madrid, un bollito di ceci, carote, patate e carni di gallina, manzo e maiale (Chorizo ed osso di prosciutto) che qui viene cotto e servito in anforette d'argilla: prima si serve il brodo in un piatto dove è stata adagiata una pastina fatta in casa terminato il quale si serve il contenuto dell'anforetta, è il momento di gustare il bollito gustoso e dal sapore deciso che non necessita di salse in aggiunta.

Discrete le carni.

Buona carta dei vini con rossi spagnoli importanti

Prezzo Euro 40 – 50

Shopping

Chi visita Madrid non rinuncia in genere al classico "giro per negozi" e si dedica ben volentieri la "caccia al souvenir". I classici ricordi madrileni come le nacchere, i ventagli ed i colorati manifesti delle corride si trovano nei tanti esercizi che affollano le vie intorno alla Plaza Mayor ed alla Puerta del Sol; nella stessa zona così come nel resto della città si possono fare acquisti di ogni genere nei grandi magazzini della catena "El Corte Ingles".



Lo shopping di lusso è ciò che caratterizza la zona del Barrio di Salamanca, che si estende a Nord del Parque del Buen Retiro. Lungo la Calle Serrano, che è l'arteria principale, e le strade ad essa perpendicolari si concentrano i negozi più belli e cari della città; non tutti possono permettersi di comprare negli atelier di moda, nelle gioiellerie e nei negozi di oggetti di design disseminati nella zona. Immane nel tour degli acquisti è la visita dei mercati cittadini, il più conosciuto dei quali è il "Rastro"; allestito nel Barrio Lavapies lungo la Calle Embajadores, il più grande mercato delle pulci di Madrid accoglie i visitatori la mattina della domenica e dei festivi con un variopinto assortimento di mobili, vestiti e oggettistica varia.

Abbigliamento

Per la moda giovane si segnalano due soluzioni che coniugano prezzi modici con vasto assortimento: si tratta di Zara, punto vendita madrileni dell'omonima catena spagnola di abbigliamento, sulla Gran Via (n. 32) e di Ararat, che espone i suoi capi in Calle Almirante (n. 10-11). Chi non ha problemi di soldi inserisca nel suo itinerario l'atelier di Adolfo Domínguez, uno dei maggiori stilisti spagnoli, che si trova in Calle Serrano (n. 96).

Ceramiche di Madrid

Per questo souvenir delicatissimo si segnala un nome su tutti; quello della Antigua Casa Talavera, situata in Calle Isabel la Católica, 2. In esposizione l'intera tradizione spagnola, dai piatti alle piastrelle.

Pronto soccorso ed emergenze

Chiamata in emergenza: **112**

Emergenze: Information in Ayuntamiento Madrid: **010**

Emergenze: Information of Community of Madrid: **012**

Farmacia notturna: **098**

Vigili del fuoco: **080**

Polizia:

National: **091**

Municipal: **092**

Guardia Civil: **062**

Emergenze mediche:

SAMUR: **092**

INSALUD (urgenze): **061**

Croce Rossa:

Emergenze: 91 522 22 22

Intossicazioni: 91 562 04 20

Ambulanze: 91 473 93 61

Farmacie 24 ore:

Farmacia del Globo

Plaza Antón Martín 46

T 91 369 20 00

Farmacia Mayor

Calle Mayor 13

T 91 366 46 13